

Proposta N. 40 Prot. Data 26/6/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 103 del Reg. Data 29/08/2013	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 285/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ DISTACCATA DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE CATANZARO LIBORIO E ADRAGNA MARIA C/COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 125/2008 PER €. 2.200,00
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

				Pres. Ass.				Pres. Ass.	
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI		
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-		
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI		
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	SI	-		
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-		
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	-	SI		
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-		
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	-	SI		
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-		
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-		
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	-	SI		
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI		
13	Castrogiovanni Leonardo	-	SI	28	Coppola Gaspare	SI	-		
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-		
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-		

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 14

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Ignazio
- 2) Longo Alessandro
- 3) Trovato Salvatore

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 16

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 8 dell'o.d.g. relativo a: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO – SENTENZA N. 285/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ DISTACCATA DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE CATANZARO LIBORIO E ADRAGNA MARIA C/COMUNE DI ALCAMO – N.R.G. 125/2008 PER €. 2.200,00

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 28/08/2013, fa constare che il prelievo di detto punto è stato approvato giusta precedente delibera n. 99 del 28/08/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art.5 della L.R.10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **“RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 285/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ. DISTACCATA DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE CATANZARO LIBORIO E ADRAGNA MARIA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 125/2008. – PER € 2.200,00”**

- che in data 18/10/2012 il Tribunale di Trapani Sez.Distaccata di Alcamo, nel proc. iscritto al n.r.g. 125/2008, *Catanzaro Liborio e Adragna Maria c/ Comune di Alcamo*, ha emesso sentenza n. 285/2012, con la quale ha condannato il Comune di Alcamo a rifondere gli attori l'importo di € 1.600,00 per le spese di giudizio oltre accessori di legge, ponendo a carico del Comune di Alcamo le spese della consulenza tecnica e compensa tra gli attori e l'Enel Distribuzione s.p.a. le spese del giudizio;
- che gli attori in data 29/04/2013 hanno notificato la predetta sentenza con pedissequo atto di precetto, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo di € 2.177,60, arrotondato per eccesso ad € 2.200,00;
- vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma del Dirigente il Settore Servizi Tecnici e del Dirigente l'Avvocatura Comunale;
- richiamato l'art.194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 *“oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio”* del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- Visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;
- Visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data
- Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, dal Dirigente l'Avvocatura Comunale e dal Dirigente

del Settore Economico Finanziario, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 285/2012 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Distaccata di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 125/2008 promossa dai sigg. Catanzaro Liborio e Adragna Maria contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di **€2.200,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO – SENTENZA N. 285/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ DISTACCATA DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE CATANZARO LIBORIO E ADRAGNA MARIA C/COMUNE DI ALCAMO – N.R.G. 125/2008 PER €. 2.200,00

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto la nota prot. 15976 del 24/07/2013 con la quale è stato richiesto il prescritto parere alla 2^a Commissione Consiliare che non lo ha reso;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 06/07/2013; con n. 14 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 16

Assenti n. 14 (Allegro, Caldarella G., Campisi, Castrogiovanni, Di Bona, Ferrarella, Fundarò, Intravaia, Milito S. (59), Nicolosi, Pirrone, Pipitone, Raneri, e Vario)

Votanti n. 16

Voti contrari n. 2 (Calvaruso e D'Angelo)

Astenuti n. 0 il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 285/2012 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Distaccata di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 125/2008 promossa dai sigg. Catanzaro Liborio e Adragna Maria contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di **€2.200,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Il Presidente dà lettura della nota prot. 18407 del 29/8/2013 a firma del Sindaco Bonventre che risulta del seguente tenore:

CITTA DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Ufficio di Staff gabinetto del Sindaco

Prot. n. 18407

Alcamo li 29 agosto 2013

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Scibilia Giuseppe

S E D E

Quando ho letto la comunicazione inviata dal gruppo ABC alla SV ed a me pervenuta per conoscenza, durante la seduta consiliare del 28/08/2013 sul "voto di scambio ad Alcamo", la mia prima reazione è stata quella di un riso, anche se amaro.

Dunque "non ti curar di loro ma guarda e passa". Ma poi, poiché sono, a buon diritto e quindi per legge, il Sindaco della Città di Alcamo, ho ritenuto mio dovere rispondere alle reiterate infondate e inaccettabili insinuazioni.

E poiché il gruppo consiliare di ABC , fino a prova contraria, è formato, come si usa dire, da individui adulti e vaccinati, è bene chiarire subito che posso soprassedere sulle offese rivolte costantemente alla mia persona, ma non sottrarmi nella difesa delle funzioni che rappresento. Funzioni continuamente violentate e vilipesa

Appellandomi, dunque, all'art 338 del C P, il cui contenuto non è necessario che io richiami a dei legulei, mi riservo la facoltà di sporgere eventuale querela contro il gruppo consiliare ABC. Aggiungo, una volta per tutte, che il sottoscritto è contro il voto di scambio, da chiunque e in qualsiasi forma praticato (intelligenti pauca).

Per quanto mi riguarda, dichiaro solennemente di non avervi fatto ricorso né durante le ultime consultazioni amministrative, né mai

Quanto al mio buon nome, voglio rassicurare ABC che in futuro non potrà essere associato a tali pratiche avendolo costruito in anni di studio e di lavoro e che, pertanto, le mie dimissioni invocate o "consigliate" non potrebbero aggiungere o togliere nulla al buon nome mio o della mia famiglia

Personalmente, non ho nulla da farmi perdonare, ovvero non ho bisogno di crearmi alcuna verginità. D'altra parte la storia di ciascuno di noi può essere perdonata ma non cancellata.

Da sempre mi ripugnano i moralismi e i moralisti, soprattutto quando invocano la piazza per riti medievali di ordàlie. I duri e puri, che troppo spesso si ritengono portatori inconfutabili della verità, è opportuno che si sottomettano alle sentenze della magistratura, vero baluardo della nostra vita civile e democratica

Ribadisco pertanto la fiducia nell'autorità giudiziaria come sempre ho fatto nella mia vita e stigmatizzo al contempo con decisione e determinazione atteggiamenti, associazione di immagini, dichiarazioni pubbliche volte a turbare la normale attività amministrativa e che rendono ad oggi compromessa se non impossibile ogni ipotesi di civile confronto pubblico

mentre ritengo indispensabile quello con la Città tutta, sui problemi reali nella ricerca di soluzioni condivise.

Il Sindaco
F.to Dr. Sebastiano Bonventre

Entrano in aula i Cons.ri: Campisi, Nicolosi, Fundarò, Pipitone, Castrogiovanni, Vario, Ferrarella e Intravaia
Presenti n. 24

Segretario Generale:

Precisa che l'art. 46 al comma 2 stabilisce che nei casi d'urgenza il Sindaco può richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di fare comunicazioni al Consiglio Comunale.

Sulla comunicazione del Sindaco è consentito ad un oratore di ciascun gruppo di intervenire per non più di 5 minuti.

Cons.re Dara S.:

Sottolinea che il Sindaco che vuole fare delle comunicazioni deve essere inserito nell'o.d.g. indicando secondo l'art. 34 l'oggetto della comunicazione, mentre nei casi d'urgenza se il Presidente ritiene che la comunicazione del Sindaco possa fare ingresso nella seduta del Consiglio Comunale, anticipa qual è l'oggetto della comunicazione consentendo o al sindaco o attraverso il comunicato, la lettura della comunicazione.

Chiede poi di sapere cosa va e cosa non va in onda nella diretta streaming perché se il gruppo consiliare ABC deve essere tarpato nella sua espressione politica, è nelle condizioni di occupare l'aula da ora fino alla fine del loro mandato. Il gruppo ABC deve sapere quali sono le regole in questo Consiglio Comunale e quindi sul punto presenterà a breve un'interrogazione per capire le ragioni per cui al momento in cui è stata letta la loro comunicazione e quella degli altri Consiglieri, la diretta streaming non era in onda mentre stasera il comunicato stampa letto dal Presidente del Consiglio Comunale è stato ripreso in diretta streaming.

Presidente:

Precisa di avere appreso proprio adesso che ieri sera nella prima parte della diretta non c'era la ripresa streaming e che stasera ci sono difficoltà tecniche per lo streaming.

Cons.re Dara S.:

Sostiene che un conto è che il Sindaco venga a conoscenza della loro comunicazione attraverso la diretta streaming è un conto e venirne a conoscenza perché riferita da altri.

Presidente:

Comprende lo stato d'animo del Cons.re Dara S. e ribadisce che ci sono stati dei problemi tecnici rispetto alla ripresa streaming sia ieri sera che stasera.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Milito Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 12/09/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/09/2013

X Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati